

APPENDICE ALLA SEZIONE II

PAGINA BIANCA

LA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Prospettive per il 2007

Il Patto di stabilità interno

Per il 2007, l'azione di progressivo risanamento della finanza pubblica proseguirà, per la finanza territoriale, attraverso l'applicazione delle regole del "patto di stabilità interno" volto a garantire il rispetto degli impegni assunti a livello europeo sui saldi di bilancio del sistema delle Amministrazioni Pubbliche.

Il concorso alla manovra per le Autonomie territoriali, attuato attraverso le regole del patto di stabilità interno, è determinato, in termini di manovra netta, per l'anno 2007 in 4.380 milioni, ripartito tra Regioni, Province e Comuni soggetti al patto, rispettivamente, in 1.760 milioni, 378 milioni e 2.242 milioni.

Per gli anni 2008 e 2009 il concorso alla manovra è determinato, rispettivamente, in 4.920 e 5.420 milioni di euro che comportano effetti a carico del comparto regioni di 1.970 e 2.170 milioni di euro, per le province di 428 e 478 milioni di euro e per i comuni soggetti a patto di 2.522 e 2.772 milioni di euro.

I predetti valori di manovra netta tengono, altresì, conto del target aggiuntivo di manovra coerente e proporzionato con la dimensione qualitativa degli interventi di contenimento delle spese del personale pubblico.

Regioni - Patto di stabilità (esclusa sanità)

Il patto di stabilità, esclusa la sanità, rivolto alle regioni prevede:

➤ Sperimentazione - dal 2007, è assunto quale base di riferimento per il patto di stabilità interno, seppure in via sperimentale, il saldo finanziario. In attesa dei risultati della sperimentazione è sostanzialmente confermata la regola della spesa, vigente dal 2001.

Non appena saranno disponibili i risultati della sperimentazione sarà possibile avviare, anche nei confronti di una sola regione o provincia autonoma, la ridefinizione delle regole del patto di stabilità interno e l'anno di prima applicazione delle regole.

➤ Regola del patto per le RSO - Il complesso delle spese finali di ciascuna regione a statuto ordinario, non può essere superiore, per l'anno 2007, al corrispondente complesso di spese finali dell'anno 2005 diminuito dell'1,8 per cento e che, per gli anni 2008 e 2009, non può essere superiore al complesso delle corrispondenti spese finali dell'anno precedente - calcolato assumendo il pieno rispetto del patto di stabilità interno - aumentato, rispettivamente, del 2,5 per cento e del 2,4 per cento.

➤ Competenza "ibrida" - L'obiettivo programmatico viene espresso sia in termini di cassa che di competenza in cui le spese finali (intese quali somma tra le spese correnti e quelle in conto capitale) si calcolano assumendo i dati di competenza per le spese correnti e quelli di cassa per le spese in conto capitale, a differenza di quanto avveniva in passato in cui il riferimento era al complesso degli impegni. La novità introdotta è volta a calcolare l'aggregato di spesa in una accezione più simile a quella utilizzata a livello europeo, ai fini della verifica del rispetto dei parametri di Maastricht (SEC '95).

➤ Regole del patto per le RSS - Le Autonomie speciali presentano, entro il mese di gennaio, al Ministro dell'economia e delle finanze una proposta di accordo che produca un risparmio per il bilancio dello Stato, in misura proporzionale all'incidenza della finanza di ciascuna regione sulla finanza regionale e locale complessiva. Entro il 31 marzo viene definito l'accordo riguardante il livello complessivo delle spese correnti ed in conto capitale per ciascuna Autonomia speciale, in analogia con gli obiettivi formulati per le regioni a statuto ordinario.

➤ Ulteriori misure per le RSS - Le Autonomie speciali concorrono alla manovra con ulteriori misure, rispetto a quelle del patto di stabilità, correlate ad ulteriori trasferimenti di funzioni attualmente statali con risparmi di spesa a carico del bilancio dello Stato.

➤ Riduzione della potenzialità di indebitamento - Per tutte le regioni è prevista una diminuzione del limite di indebitamento dal 25% al 20% ed è confermato che la potenzialità di indebitamento delle strutture sanitarie non può eccedere il 15 per cento delle entrate proprie correnti.

➤ Nuove misure correttive per regioni inadempienti - Le disposizioni prevedono che, qualora non siano state adottate, anche dopo diffida, le misure di rientro, scatta l'automatismo fiscale e, in particolare, un aumento automatico della tassa automobilistica nella misura di 5 punti percentuali rispetto alle tariffe vigenti e l'applicazione dell'imposta regionale sulla benzina.

Enti locali - Patto di stabilità

➤ La nuova regola del patto - Viene reintrodotta, dopo due anni di controllo della spesa (2005 e 2006), quale fattore di contenimento su cui intervenire il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali.

➤ Calcolo dei saldi - Sono previsti due diversi saldi finanziari:

- uno utile ai fini della determinazione dell'obiettivo programmatico per il singolo ente locale, calcolato in termini di cassa e con riferimento al complesso delle entrate e delle spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti);

- l'altro rilevante in sede di verifica del raggiungimento o meno dell'obiettivo, calcolato sia in termini di cassa che di competenza (per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti in analogia alle regole europee) e al netto, oltre che delle sopra citate voci, anche dei trasferimenti da Stato e dalla UE, degli investimenti co-finanziati dalla UE e di quelli finalizzati alla realizzazione delle grandi opere.

➤ Concorso del singolo ente - Il concorso alla manovra di ciascun ente è ottenuto come somma di una quota della spesa corrente e di una quota del deficit così come desunti dai bilanci consuntivi. In tal modo tutti gli enti partecipano al patto in ragione del volume della propria spesa corrente e, gli enti in deficit, contribuiscono ulteriormente in misura della grandezza del proprio deficit. Chi ha un volume di spesa basso ed è in avanzo contribuirà meno di chi ha un volume di spesa alto ed è in disavanzo. I coefficienti da applicare alla spesa media ed al deficit sono stati calcolati senza considerare le differenziazioni demografiche.

➤ Controllo della dinamica del debito - Sono previste misure volte a contenere la dinamica di crescita dello stock di debito degli enti locali (ivi compresi i piccoli comuni e le comunità montane), in linea con gli obiettivi di crescita del debito indicati nel documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2007-2011 e validi per tutte le Amministrazioni pubbliche.

In ogni caso, è previsto un meccanismo di compensazione tra enti locali tale per cui enti che non utilizzano pienamente i limiti di crescita previsti dalla disposizione possono mettere a disposizione tali “economie” a favore di altri enti che in quell’anno hanno necessità di ricorrere al debito in eccesso rispetto ai limiti in questione. Tale “stanza di compensazione” viene gestita da un apposito Organismo istituito presso la Conferenza Stato-Città.

➤ Nuove misure correttive per enti inadempienti - A differenza del passato, in cui erano previste misure correttive agli andamenti della spesa dell’ente, a decorrere dal patto di stabilità per il 2007 è stato introdotto un meccanismo di automatismo fiscale. La norma proposta ha individuato, per i comuni, nell’addizionale comunale all’IREF e, per le province, nell’imposta provinciale di trascrizione (IPT) i tributi che possono essere oggetto di automatica applicazione di incrementi. L’automatismo fiscale scatta, in ogni caso, solo se non sono state adottate le necessarie misure di rientro dopo la diffida del Presidente del Consiglio dei Ministri a porre in essere i necessari provvedimenti di riequilibrio.

La finanza locale

Relativamente al settore della finanza locale - il cui sistema di finanziamento, in attesa della riforma che dovrà attuarsi sulla base dei principi enunciati dal novellato articolo 119 della Costituzione, è regolato dalle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e successive modificazioni - è da segnalare che nel bilancio a legislazione vigente per l'anno 2007 le dotazioni dei fondi ordinario, perequativo e consolidato risultano attestarsi, rispettivamente, a 8.335 a 997,6 e a 2.304,7 milioni di euro.

E' però da evidenziare che - analogamente a quanto avvenuto nell'anno 2006 - nell'ambito del disegno di legge finanziaria 2007 è prevista la conferma anche per l'anno 2007 della compartecipazione al gettito IRPEF a favore dei comuni e delle province per un importo di circa 6.600 milioni di euro, di cui 430 milioni di euro di pertinenza delle province, con corrispondente riduzione della dotazione dei predetti tre fondi di parte corrente.

Inoltre, nello stesso disegno di legge finanziaria 2007, trova considerazione, quale eccedenza di spesa di cui alla lettera *i-quater* del comma 3 dell'articolo 11 della legge n. 468; 1978, un'integrazione della dotazione del citato fondo ordinario per il complessivo importo di 248,6 milioni di euro - finalizzata a rimborsare agli enti locali le minori entrate derivanti dall'autodeterminazione provvisoria delle rendite catastali dei fabbricati di categoria D, operata secondo la procedura prevista dal decreto del Ministero delle finanze 19 aprile 1994, n. 701 e certificate annualmente dagli stessi Enti al Ministero dell'Interno - destinata, per 204,2 milioni di euro, al ristoro delle minori entrate certificate con riferimento agli anni 2006 e precedenti e, per 44,4 milioni di euro, al consolidamento a decorrere dall'anno 2007 dei finanziamenti allo scopo destinati.

Con riferimento agli investimenti, anche per l'anno 2007, il fondo nazionale ordinario per gli investimenti, non diversamente dall'anno precedente, non reca alcuna previsione e, ciò, in quanto la tabella F allegata al disegno di legge finanziaria per l'anno 2007 non prevede allo scopo alcun accantonamento per lo stesso anno 2007. La dotazione del fondo per lo sviluppo degli investimenti (contributi sulla rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali) si attesta, invece, ad euro 1.143,3 milioni di euro, registrando un'ulteriore riduzione di 148,3 milioni di euro, conseguente alle economie derivanti dai mutui giunti ad estinzione nell'anno 2006.

E' infine da segnalare che, nel ripetuto disegno di legge finanziaria 2007, trovano anche considerazione alcune disposizioni volte a potenziare la fiscalità degli enti locali. In particolare, è prevista: l'elevazione dallo 0,5 per cento allo 0,8 per cento dell'aliquota massima dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360; la possibilità per i comuni di istituire, a decorrere dal 1° gennaio 2007, un'imposta di scopo destinata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche; la possibilità per i comuni, sempre a decorrere al 1° gennaio 2007, di deliberare l'istituzione di un contributo di soggiorno destinato ad interventi di manutenzione urbana ed alla valorizzazione dei centri storici; l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2008, di una compartecipazione a favore dei comuni, in misura pari al 2 per cento al gettito dell'IRPEF del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento, con contestuale previsione che, a decorrere dalla stessa data, il contributo ordinario spettante a ciascun comune sia ridotto in misura corrispondente al gettito della compartecipazione attribuito per l'anno 2008, così da attribuire alla stessa il carattere della dinamicità.

La finanza regionale

È proseguito, inoltre, il processo rivolto a trasferire l'intero onere della spesa sanitaria nei confronti delle Regioni Sicilia e Sardegna alle quali, in atto, fa capo solo una percentuale di tale onere. A tale scopo, per il triennio 2007 - 2009, è stato previsto un progressivo aumento della compartecipazione della Regione Sicilia a tale spesa che passa dall'attuale 42,5 per cento al 50 per cento nell'anno 2009; relativamente alla Regione Sardegna, nei confronti della quale si è raggiunta una specifica intesa per modificarne il regime delle entrate, gli oneri del servizio sanitario nazionale vengono posti interamente a suo carico a partire dal 2007, anno dal quale viene meno ogni apporto da parte dello Stato.

ALLEGATI ALLA SEZIONE II

PAGINA BIANCA

ALLEGATO A PROGETTO DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI - ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA A LEGISLAZIONE VIGENTE PER IL 2007 A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006 (MIGLIAIA DI EURO)			
	PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006	PREVISIONI 2007	DIFFERENZE
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	373.565.640	396.555.000	22.989.360
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	207.505.750	221.828.000	14.322.250
IMPOSTA SUI REDDITI	147.036.740	159.952.000	12.915.260
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'	40.006.520	44.185.000	4.178.480
IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	164.980	85.000	- 79.980
RITENUTA SU INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE	7.569.000	9.710.000	2.141.000
RITENUTE SU CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI, PREMI E VINCITE, PREMI ASSICURAZIONE VITA IN CASO DI RISCATTO	537.000	628.000	91.000
IMPOSTE SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3, COMMI 160, 161 E 162 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N.662	1.556.000	1.478.000	- 78.000
IMPOSTE SOSTITUTIVE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI CONFERIMENTO PREVISTE DALLA LEGGE 30 LUGLIO 1990, N.218	58.000	26.000	- 32.000
SOMMA PARI AL 20 PER CENTO DEI PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI DI DENARO, DI VALORI MOBILIARI E DI ALTRI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI E DA TITOLI SIMILARI	35.000	37.000	2.000
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI NON NEGOZiate NEI MERCATI REGOLAMENTATI	372.200	180.000	- 192.200
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO A CARICO DEI FONDI DI INVESTIMENTO	443.000	496.000	53.000
IMPOSTE SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	P.M.	P.M.	P.M.
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI EDIFICABILI	260.800	197.000	- 63.800
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RISERVE ED ALTRI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	142.000	11.000	- 131.000
IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA	P.M.	P.M.	P.M.
IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART. 41, COMMA 1, LETTERA G-QUINQUES DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	182.800	303.000	303.000
IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DEI FONDI PER IL TFR E DAI RENDIMENTI ATTRIBUITI AI FONDI DI PREVIDENZA	275.000	260.000	- 15.000
IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DI TERRENI EDIFICABILI O RISULTANTI TALI A SEGUITO DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI ESISTENTI	266.200	233.000	- 33.200

ALLEGATO A PROGETTO DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI - ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA A LEGISLAZIONE VIGENTE PER IL 2007 A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006 (MIGLIAIA DI EURO)			
	PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006	PREVISIONI 2007	DIFFERENZE
RITENUTE D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	611.000	669.000	58.000
IMPOSTA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI: QUOTA DEL 35 PER CENTO	296.800	217.000	- 79.800
QUOTA DEL 12,25 PER CENTO DELL'INCASSO LORDO DEI PROVENTI DELLE ATTIVITA' DI GIOCO E DEI CONCORSI PRONOSTICI	181.000	191.000	10.000
IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA DELLE SOCIETA' ED ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	142.000	1.113.000	971.000
IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE	125.710	24.000	- 101.710
ENTRATE SOSTITUTIVE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AZIENDALI ISCRITTI IN BILANCIO E SULLO SMOBILIZZO DEI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	3.097.000	149.000	- 2.948.000
ALTRI	4.147.000	1.833.000	- 2.314.000
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	116.940.790	123.775.000	6.834.210
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	97.182.890	100.936.000	3.753.110
IMPOSTA DI REGISTRO	4.943.804	6.132.000	1.188.196
IMPOSTA DI BOLLO	4.329.986	5.831.000	1.501.014
IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	2.928.000	3.005.000	77.000
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	716.000	236.000	- 480.000
IMPOSTA IPOTECARIA	1.430.810	2.243.000	812.190
IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	65.000	18.000	- 47.000
TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.220.800	1.400.000	179.200
TASSE AUTOMOBILISTICHE	553.000	291.000	- 262.000
ADDIZIONALE DEL 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI	1.000	P.M.	- 1.000
SOVRATTASSA SU AUTOVETTURE MOTORE DIESEL	11.000	2.000	- 9.000
CANONE DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI AD ALLA TELEVISIONE	1.543.000	1.565.000	22.000
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	108.000	82.000	- 26.000
IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI: QUOTA DEL 25 PER CENTO	246.200	133.000	- 113.200
TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO E RELATIVE ALLA ISTRUZIONE SUPERIORE	48.000	29.000	- 19.000
DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	945.300	1.396.000	450.700
ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZA IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	P.M.	P.M.	P.M.
ALTRI	668.000	476.000	- 192.000

ALLEGATO A PROGETTO DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI - ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA A LEGISLAZIONE VIGENTE PER IL 2007 A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006 (MIGLIAIA DI EURO)			
	PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006	PREVISIONI 2007	DIFFERENZE
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	29.108.000	29.554.000	446.000
IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI OLII MINERALI E LORO DERIVATI	21.650.000	21.770.000	120.000
DAZI C.E.C.A. ED ALTRI DIRITTI DOGANALI	4.000	6.000	2.000
SOVRAIMPOSTE DI CONFINE	111.000	110.000	- 1.000
IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUI GAS INCONDENSABILI	640.000	578.000	- 62.000
IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SUGLI SPIRITI	587.000	642.000	55.000
IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLA BIRRA	337.000	471.000	134.000
IMPOSTA SULL'ENERGIA ELETTRICA	1.237.000	1.271.000	34.000
IMPOSTA SUL GAS METANO	4.112.000	4.111.000	- 1.000
IMPOSTA DI CONSUMO SUGLI OLI LUBRIFICANTI E SUI BITUMI DI PETROLIO	340.000	472.000	132.000
ALTRI	90.000	123.000	33.000
CATEGORIA IV - MONOPOLI	9.183.000	9.783.000	600.000
IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	9.177.000	9.775.000	598.000
IMPOSTA DI FABBRICAZIONE DEI FIAMMIFERI E PROVENTI E PROVENTI DELLA BOLLATURA DEGLI APPARECCHI DI ACCENSIONE	4.000	7.000	3.000
ALTRI	2.000	1.000	- 1.000
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	10.828.100	11.615.000	786.900
PROVENTI DEL LOTTO	7.204.000	7.269.000	65.000
PRELIEVO ERARIALE SUGLI APPARECCHI E CONGEGNI DI GIOCO	1.316.000	1.779.000	463.000
PROVENTI DELLE ATTIVITA' DI GIUOCO	745.000	737.000	- 8.000
IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI: QUOTA DEL 40 PER CENTO	359.100	270.000	- 89.100
UTILE DELLE LOTTERIE NAZIONALI	255.000	289.000	34.000
DIRITTO FISSO ERARIALE SUI CONCORSI PRONOSTICI	130.000	158.000	28.000
PROVENTI DERIVANTI DALLE LOTTERIE NAZIONALI AD ESTRAZIONE ISTANTANEA	415.000	700.000	285.000
ALTRI	404.000	413.000	9.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	25.939.069	25.022.273	- 916.796

ALLEGATO A PROGETTO DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DEI RIMBORSI IVA E DELLE REGOLAZIONI CONTABILI - ANALISI DELLE PREVISIONI DI ENTRATA A LEGISLAZIONE VIGENTE PER IL 2007 A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006 (MIGLIAIA DI EURO)			
	PREVISIONI ASSESTATE EMENDATE 2006	PREVISIONI 2007	DIFFERENZE
PROVENTI SPECIALI	510.008	698.038	188.030
PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	4.932.011	4.213.455	- 718.556
PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	391.774	391.774	-
PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONE	3.948.035	3.770.000	- 178.035
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	4.200.599	4.531.709	331.110
RECUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	9.950.743	9.164.318	- 786.425
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	2.005.899	2.252.979	247.080
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ED ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	399.504.709	421.577.273	22.072.564
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.873.930	1.875.344	1.414
VENDITA DI BENI IMMOBILI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	1.007.747	1.007.747	-
AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	839.919	841.333	1.414
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI DEL TESORO	26.264	26.264	-
TOTALE ENTRATE FINALI	401.378.639	423.452.617	22.073.978
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	235.594.721	196.133.660	- 39.461.061
TOTALE ENTRATE	636.973.360	619.586.277	- 17.387.083

PROGETTO DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DELLE REGOLAZIONI DEBITORIE ANALISI ECONOMICA DELLE PREVISIONI A LEGISLAZIONE VIGENTE DI SPESA PER IL 2007 (MIGLIAIA DI EURO)				
		PREVISIONI ASSESTATE 2006	PREVISIONI 2007	DIFFERENZE
TITOLO I - SPESE CORRENTI		402.604.378	399.363.347	-3.241.031
1.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	84.383.405	83.940.912	-442.493
1.0.	SOMME NON RIPARTIBILI	-	-	-
1.1.	RETRIBUZIONI LORDE IN-DENARO	58.758.306	57.851.529	-906.778
1.1.1.	STIPENDI	54.281.011	53.662.491	-618.520
1.1.2.	LAVORO STRAORDINARIO	936.818	1.098.695	161.878
1.1.3.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	785.863	637.136	-148.728
1.1.4.	INCENTIVI PER L'OFFERTA FORMATIVA	1.083.929	1.052.203	-31.726
1.1.5.	ALTRI COMPENSI AL PERSONALE	1.544.893	1.395.864	-149.029
1.1.6.	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	125.793	5.140	-120.653
1.2.	RETRIBUZIONI IN NATURA	722.364	837.260	114.896
1.2.1.	BUONI PASTO	88.671	117.936	29.264
1.2.2.	MENSE	202.022	201.930	-92
1.2.3.	VESTIARIO	91.968	101.281	9.312
1.2.4.	ALTRE	339.703	416.114	67.035
1.3.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	23.875.310	24.212.478	337.168
1.3.1.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	23.875.310	24.212.478	337.168
1.3.3.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	-	-	-
1.4.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1.027.424	1.039.645	12.221
1.4.1.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1.027.424	1.039.645	12.221
2.	CONSUMI INTERMEDI	10.309.830	8.577.836	-1.731.994
2.0.	SOMME NON RIPARTIBILI	-	-	-
2.1.	ACQUISTO DI BENI	1.287.870	932.797	-355.073
2.1.1.	BENI DI CONSUMO	1.029.968	760.691	-269.277

ALLEGATO B

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROGETTO DI BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO AL NETTO DELLE REGOLAZIONI DEBITORIE ANALISI ECONOMICA DELLE PREVISIONI A LEGISLAZIONE VIGENTE DI SPESA PER IL 2007 (MIGLIAIA DI EURO)				
		PREVISIONI ASSESTATE 2006	PREVISIONI 2007	DIFFERENZE
2.1.2.	PUBBLICAZIONI PERIODICHE	27.548	21.415	-6.133
2.1.3.	ARMI E MATERIALE BELLICO PER USI MILITARI	230.354	150.691	-79.663
2.2.	ACQUISTO DI SERVIZI EFFETTIVI	9.021.960	7.644.894	-1.377.066
2.2.1.	BENI DI CONSUMO	1.052.332	1.033.319	-19.013
2.2.2.	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1.113.325	618.140	-495.184
2.2.3.	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	1.072.244	1.024.994	-47.250
2.2.4.	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	34.908	27.422	-7.486
2.2.5.	CORSI DI FORMAZIONE	275.739	146.030	-129.709
2.2.6.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	64.850	38.504	-26.346
2.2.7.	SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	66.909	84.085	17.176
2.2.8.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	173.059	165.526	-7.533
2.2.9.	COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI	185.688	167.475	-18.213
2.2.10.	STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	126.750	66.377	-60.374
2.2.11.	AGGI DI RISCOSSIONE	763.683	698.683	-65.000
2.2.12.	COMMISSIONI SU TITOLI	644.944	601.643	-43.302
2.2.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	427.019	331.616	-95.403
2.2.14.	ALTRI SERVIZI	2.932.462	2.546.906	-385.556
2.2.15.	CANONI FIP	88.049	94.175	6.126
2.3.	ACQUISTO DI SERVIZI FIGURATIVI	-	145	145
2.3.1.	FITTI FIGURATIVI	-	145	145
3.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.433.614	4.611.162	177.547
3.0.	SOMME NON RIPARTIBILI	-	-	-
3.1.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.433.614	4.610.839	177.224

ALLEGATO B